



COMUNE di NOVARA

2^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Urbanistica ed edilizia privata – Arredo urbano – Grandi infrastrutture – Progetti PNRR –
Informatizzazione – Innovazione, Smart city e Transizione digitale)

7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Politiche sociali e per la famiglia – Emergenze sociali – Politiche Abitative – Salute Pubblica –
Politiche Giovanili)

VERBALE DELLA RIUNIONE CONGIUNTA DELLA 2^ - 7^ COMMISSIONE

In data 24.06.2022

n. 13

Con osservanza

Componenti 2^ Commissione:

BARONI Pier Giacomo	IACOPINO Mario
CARESSA Franco	NAPOLI Tiziana
COLLI VIGNARELLI Mattia	PALMIERI Pietro
CRIVELLI Andrea	PASQUINI Arduino
ESEMPIO Camillo	PICOZZI Gaetano
FONZO Nicola	PIROVANO Rossano
FRANZONI Elisabetta	RAGNO Michele
FREGUGLIA Flavio	RENNA LAUCELLO NOBILE
GAGLIARDI Pietro	Francesco
GAMBACORTA Marco	ROMANO Ezio

Componenti 7^ Commissione:

ASTOLFI Maria Luisa	PACE Barbara
BARONI Pier Giacomo	PALADINI Sara
CARESSA Franco	PICOZZI Gaetano
COLLI VIGNARELLI Mattia	PRESTINICOLA Gian Maria
CRIVELLI Andrea	RAGNO Michele
FONZO Nicola	RENNA LAUCELLO NOBILE
GAGLIARDI Pietro	Francesco
GAMBACORTA Marco	RICCA Francesco
GIGANTINO Mauro	ROMANO Ezio
IACOPINO Mario	SPILINGA Cinzia
IODICE Anna Clara	STANGALINI Maria Cristina

Presidente: Maria Cristina STANGALINI

Segretaria: Barbara ILARIA

Presenti: ASTOLFI Maria Luisa, BARONI Pier Giacomo, CARESSA Franco, COLLI VIGNARELLI Mattia, CRIVELLI Andrea, ESEMPIO Camillo, FONZO Nicola, FRANZONI Elisabetta, FREGUGLIA Flavio, GAMBACORTA Marco, GIGANTINO Mauro, NAPOLI Tiziana, PALADINI Sara, PASQUINI Arduino, PICOZZI Gaetano, PIROVANO Rossano, PRESTINICOLA

Gian Maria, RAGNO Michele, RENNA Francesco, RICCA Francesca, ROMANO Ezio, STANGALINI Maria Cristina.

Assenti: GAGLIARDI Pietro, IACOPINO Mario, IODICE Anna Clara, PACE Barbara, PALMIERI Pietro, SPILINGA Cinzia.

Il Presidente costata altresì la presenza di:

- **Sindaco:** Alessandro CANELLI
- **Assessore Sviluppo del Territorio e Urbanistica:** Valter MATTIUZ.
- **Dirigente Settore Sviluppo del Territorio:** Arch. Maurizio FODDAI.
- **Funzionario Settore Sviluppo del Territorio:** Arch. Mario MARIANI.
- **Fondazione Riusiamo l'Italia:** Prof. Giovanni CAMPAGNOLI.
- **Fondazione Riusiamo l'Italia:** Arch. Roberto TONIETTI.
- **Segretaria verbalizzante:** Barbara ILARIA

IL PRESIDENTE

Prima dell'inizio della Commissione viene richiesto dall'Ass. Mattiuz di modificare l'ordine della discussione degli argomenti all'ODG, pertanto, verificata, tramite appello, l'esistenza del numero legale, necessario per il regolare funzionamento della seduta di Commissione, alle ore 9.00 dichiara aperta la discussione e cede la parola all'Ass. MATTIUZ per illustrare il secondo punto iscritto all'ordine del giorno:

2. Modificazioni al PRG Vigente ai sensi dell'art. 17 comma 12 lettere b), c), g) e h) della Legge Regionale n. 56/77 e ss.mm.ii. – Approvazione;

L'Assessore **MATTIUZ** introduce l'argomento che riguarda tre comma 12 che sono piccole variazioni al PRG che non necessitano di varianti, adeguamenti di limitata entità. Le richieste sono state avanzate da tre soggetti distinti:

1 – NovaCoop: nell'area Iper Coop erano previsti 1839 parcheggi. La richiesta prevede d'installare un distributore di carburanti, in prossimità della rotatoria sulla strada per Biandrate, metano e GPL, oltre benzina e diesel con prezzi calmierati, pertanto l'amministrazione ha ritenuto di accettare la richiesta.

2 – La richiesta è stata avanzata dalla SOCIALCOOP, avv. Stefano Bottacchi e Parrocchia della Sacra Famiglia e consiste nel ricalcolo dei parametri relativi alle campiture all'interno dell'Ambito S16. Spiega che a seguito della situazione creatasi con il covid, è emersa la necessità di ampliare alcuni edifici in particolare per costruire una RAF per disabili adulti per una superficie di circa 1500 mq per circa 20 posti letto, un centro diurno per disabili RAF ultra quattordicenni di 1000 mq per 20 posti letto, un cohousing per soggetti svantaggiati. La ripermimetrazione riguarda anche la parrocchia di S. Francesco.

3 – Riguarda la conclusione della viabilità di Via Poerio, è stata avanzata una proposta per lievi modifiche al perimetro dell'area SUE localizzata tra Via Tommaseo e Via Poerio con la rilocalizzazione della viabilità pubblica, che verrà realizzata dai proponenti, per realizzare 4 campi da padel e due unità immobiliari.

Il funzionario Arch. **MARIANI** introduce il primo comma 12 proiettando le slide con la localizzazione dell'intervento e riguarda la destinazione a distributore di carburanti dell'area nord-ovest del centro commerciale di S. Martino. Il centro commerciale ha una superficie lorda di pavimento di 29.160 mq, i parcheggi privati e pubblici erano già sovradimensionati con la precedente autorizzazione urbanistica. Spiega che nella parte prospiciente la viabilità i parcheggi

sono sempre vuoti e la società NovaCoop ha deciso di occupare 133 posti auto per la localizzazione di un nuovo impianto carburanti. La modifica consiste nell'inserire nel parcheggio la destinazione d'uso a servizi C3.16. Mostra l'individuazione delle aree di rispetto dei pozzi di Viale Volta precisando che le cisterne di rifornimento sono posizionate al di fuori di queste, seguiranno le autorizzazioni e i pareri relativi.

Il Consigliere **FONZO** chiede in merito alla posizione del distributore, se c'è già un distributore vicino situato oltre il sottopasso.

Il funzionario Arch. **MARIANI** risponde che il nuovo distributore sarà realizzato in prossimità della rotatoria situata lungo la strada per Biandrate e riguardo al distributore situato oltre il sottopasso oggi non ci sono più limitazioni sia dal punto di vista del numero che delle distanze.

Il Consigliere **FONZO** chiede se gli standard vengono comunque rispettati anche a seguito della rimozione dei parcheggi.

Il funzionario Arch. **MARIANI** risponde che i parametri minimi sono rispettati e che si sono confrontati con gli uffici regionali, con la Dott.ssa Mosso. Il proponente ha due possibilità, stare sotto il 10% della SUL oppure se supera il 10% procedere con un PdC convenzionato con atto unilaterale d'obbligo.

Il Consigliere **RENNA** chiede se c'è consumo di suolo per costruire il nuovo impianto.

Il funzionario Arch. **MARIANI** spiega che oggi sull'area insistono 133 parcheggi inutilizzati o saltuariamente utilizzati, nel rispetto delle quantità minime previste dalla normativa e nel rispetto delle destinazioni d'uso, l'Amministrazione ha ritenuto, a seguito dell'istanza, di inserire un'altra destinazione a servizi che non interferirà sulla viabilità esistente perché sarà gestita all'interno dell'area del parco commerciale.

Il Consigliere **PIROVANO** chiede se l'accesso all'area sarà solo dall'interno del parco commerciale e se ci saranno cambiamenti di quota rispetto alla viabilità esterna.

Il funzionario Arch. **MARIANI** risponde l'accesso è dall'interno del parcheggio del centro commerciale, che verrà adeguato il punto d'imbocco della rotatoria già interna al parcheggio e che non ci saranno variazioni di quota.

Il Consigliere **RENNA** chiede se gli altri distributori sono d'accordo.

Il funzionario Arch. **MARIANI** risponde che non è necessario un accordo, in quanto la disciplina è liberalizzata.

Il Consigliere **PALADINI** chiede se per le modifiche sarà necessario modificare l'atto d'obbligo unilaterale e se ci si riferisce solo alla superficie di vendita del centro commerciale.

Il funzionario Arch. **MARIANI** risponde che ci si riferisce alla SLP dell'intero centro commerciale, spiega che per modifiche di destinazioni d'uso o incrementi all'interno del 10% della SLP non costituiscono variante all'autorizzazione urbanistica preventiva. Prosegue illustrando il secondo comma 12, spiega che prima della partenza del nuovo PRG nel 2008 era stato approvato un piano particolareggiato esecutivo per l'inserimento della residenza "I Tigli" e successivamente la residenza "Il Parco", all'interno dell'area sono state realizzate tutte le opere di urbanizzazione e sono state effettuate procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione alle cooperative per la realizzazione di ERP ed edilizia convenzionata e sovvenzionata, l'area comprende in parte anche la Parrocchia di S. Francesco. L'Ambito S16 ad oggi è costituito da tre macro aree, area a tessuto

urbano di progetto, verde attrezzato per lo sport e la Parrocchia, lo sviluppo urbanistico dell'area ad oggi si è concluso pertanto è necessario inserire nel PRG l'effettivo stato di fatto con la modifica che prevede il passaggio da un "servizio", verde attrezzato per lo sport, ad un altro "servizio", aree di interesse comunale. Si è resa necessaria anche la sistemazione del perimetro dell'Ambito S16 aderendo all'effettiva identità delle proprietà.

Il Consigliere **FONZO** chiede cosa deve realizzare l'operatore.

L'Assessore **MATTIUZ** risponde una RAF per disabili adulti di 1500 mq con 20 posti letto, un centro diurno per disabili ultra quattordicenni di 1000 mq per 20 posti letto ed un cohousing per residenze temporanee per soggetti svantaggiati di 2000 mq.

Il Consigliere **BARONI** chiede se all'interno della programmazione regionale e comunale è stato valutato il fabbisogno di queste strutture, essendo l'intervento importante. Ha delle perplessità sulla struttura "I Tigli" con la quale ha rilevato dei problemi.

La **PRESIDENTE** ricorda che era stata richiesta verbalmente dalla consigliera PALADINI una commissione incentrata su questi argomenti, aggiunge che provvederà a convocare la commissione competente se verrà inoltrata formale richiesta motivata.

Il Consigliere **PALADINI** chiede per quanti posti.

L'Assessore **MATTIUZ** risponde 20 posti più 20 posti oltre al cohousing.

Il Consigliere **PALADINI** ricorda che è stato detto in una precedente commissione sull'argomento che non c'era più bisogno del cohousing, infatti quest'ipotesi era stata scartata al De Pagave, considerato che le strutture sono cofinanziate con soldi pubblici è necessario prestare attenzione. Era stato detto che "gli anziani non autosufficienti non sono una priorità, è stato chiesto il finanziamento solo perché il bando era disponibile", invece a un mese dalla commissione la situazione è cambiata. La Dott.ssa Spina nella precedente commissione ha detto che questa esigenza non è presente nel 2022. Ci saranno delle ricadute sull'indirizzo sociale e i bisogni sociali della città. Si chiede quale sia la volontà sociale della città.

L'Assessore **MATTIUZ** ricorda alla consigliera PALADINI che non sono argomenti di sua competenza a cui può rispondere, in questa sede si tratta di una modificazione urbanistica.

Il funzionario Arch. **MARIANI** prosegue introducendo il terzo intervento che riguarda la parte terminale di Via Poerio, comprende aree già destinate a SUE ed è un tessuto urbano esistente con indice 2,5, il comma 12 prevede la ripermetratura sulla effettiva giacitura dei mappali, all'interno di questa si è ritenuto opportuno far rientrare la viabilità di collegamento tra Via Poerio e quella esistente all'effettiva giacitura delle viabilità acquisite al patrimonio disponibile del comune, non cambiano ne indici ne parametri, illustra le slide, in blu le aree di proprietà comunale che prevedevano la realizzazione della strada all'interno del PRG 80, il PRG vigente prevedeva la demolizione completa della cascina esistente.

Il Consigliere **FONZO** chiede come è disegnata la viabilità.

Il funzionario Arch. **MARIANI** spiega che all'interno del SUE è sempre possibile rivedere la viabilità, illustra sulle slide il confronto tra la modifica e l'esistente. La proposta è stata sottoscritta dai proprietari delle aree, la strada si riassetta per aderire alla proprietà comunale.

Il Consigliere **FONZO** chiede chi sono i proponenti.

Il funzionario Arch. **MARIANI** risponde che i proponenti che sono la famiglia Borgini e l'ADF S.r.l., precisa che non cambiano le destinazioni d'uso è sempre un MixR, tutte le destinazioni proprie del MixR sono possibili sia prima che dopo la modificazione.

La Presidente **STANGALINI** non essendoci più interventi passa al successivo punto all'ordine del giorno, cede la parola all'Ass. **MATTIUZ**:

3. Disposizioni transitorie riguardanti l'allestimento di spazi e strutture all'aperto correlati ai locali di somministrazione di alimenti e bevande.

L'Assessore **MATTIUZ** introduce l'argomento informando che la legge 51 prevede che tutti i dehor siano in deroga covid fino al 30 di settembre, si sono confrontati con la città di Torino ed altri capoluoghi che hanno deciso di prolungare questo termine al 31 dicembre, condividono l'iniziativa in quanto i dehor hanno contribuito a rilanciare l'economia e la socialità in questi ultimi anni con il covid. Nel frattempo sono state verificate sia le concessioni ordinarie che quelle date a suo tempo per il covid, c'è stato anche un confronto con le associazioni di categoria. Hanno pensato di applicare uno sconto del 25% a tutti i dehor sia ordinari che non dal primo di luglio al 31 dicembre. La società incaricata della riscossione del canone ha stimato la spesa presunta di 15.000 euro per la scontistica applicata. È stata verificata anche la posizione contributiva di chi ha fatto la domanda di dehor, in quanto le concessioni devono essere in linea con quanto previsto dal regolamento di contabilità del Comune non essere in posizione debitoria.

Il Consigliere **RENNA** chiede se dehor sono in regola con le norme di sicurezza.

L'Assessore **MATTIUZ** risponde che è stata fatta una riunione con la polizia municipale, ufficio che rilascia le autorizzazioni dal punto di vista della compatibilità con il codice della strada, se non sono in regola non vengono autorizzati. Stanno anche affrontando la situazione di alcuni dehor legati a società o privati che non hanno più l'attività per i quali c'è una procedura più complessa. Nel frattempo gli uffici stanno verificando anche tutte le richieste in questi due anni, chi non è in regola non avrà l'autorizzazione.

Il Consigliere **PALADINI** chiede perché l'argomento non è di competenza del commercio.

L'Assessore **MATTIUZ** risponde che la titolarità è dell'urbanistica. La delibera prevede una scontistica che va dal 1° luglio al 31 dicembre.

Il Consigliere **PALADINI** chiede come si disciplina, se si autorizzano oggi dei dehor che occupano altre vetrine e in corrispondenza di queste in futuro potrebbero nascere nuove attività.

Il **SINDACO** risponde che per il rilascio necessita l'autorizzazione del proprietario frontista.

Il Consigliere **FONZO** chiede, se si applica la riduzione dal 1° di luglio, dal 1° aprile al 1° luglio si paga per intero? Il comune restituisce la differenza dal primo di aprile al primo di luglio?

L'Assessore **MATTIUZ** risponde che si è stabilito di intervenire dal 1° di luglio non si può applicare retroattivamente.

Il Consigliere **FONZO** chiede se la riduzione è consentita anche ai nuovi.

L'Assessore **MATTIUZ** risponde che sì è prevista per tutti.

Il Consigliere **PIROVANO** chiede come si procede per i dehor abbandonati, per attività che non ci sono più.

L'Assessore **MATTIUZ** informa che è stata fatta una riunione ad hoc e c'è un'ordinanza in merito, ma la procedura non è semplice, bisogna rintracciare i proprietari che spesso non sono disponibili, comunque il comando di polizia municipale è informato ed ha provveduto con le notifiche.

La Presidente **STANGALINI** non essendoci più interventi passa al successivo punto all'ordine del giorno, presenta ai partecipanti il Presidente della Fondazione "Riusiamo l'Italia" il prof. Giovanni Campagnoli e il Direttore l'arch. Roberto Tonietti, cede la parola al Sig. SINDACO per introdurre l'argomento:

- 1. Aggiornamento sulle azioni intraprese dalla Fondazione Riusiamo l'Italia in merito alla prima fase del percorso partecipativo sulla trasformazione e gestione dell'area dell'ospedale cittadino.*

Il **SINDACO** introduce l'argomento ricordando che l'Ospedale Maggiore aveva messo a bando la realizzazione della Città della Salute, bando andato deserto, il Comune è andato nella direzione di trovare gli strumenti urbanistici che consentano una valorizzazione del vecchio ospedale, iniziando un percorso partecipativo di ascolto dei vari portatori d'interesse della città, come previsto dal protocollo d'intesa. L'area ha un duplice interesse pubblico, c'è l'interesse di renderla funzionale allo sviluppo urbanistico della città (ricorda che a breve partiranno il parcheggio sotterraneo, la pedonalizzazione di P.zza Martiri, si sta lavorando sulla riqualificazione delle caserme e dell'ex macello). L'area dell'ospedale è baricentrica rispetto a questi interventi ed è necessario valorizzarla dal punto di vista urbanistico. Un altro interesse pubblico è quello dell'Az. Ospedaliera di ottenere una valorizzazione urbanistica affinché l'area sia appetibile in caso di alienazione, in quanto l'alienazione dell'area consente all'Ospedale Maggiore di sostenere il piano economico finanziario che è alla base del project financing di iniziativa pubblica che si augura vada a bando a breve. L'area dovrà essere appetibile per essere messa sul mercato tenendo conto anche delle funzioni che si andranno a inserire. Essendo questo il contesto a settembre l'amministrazione ha incaricato la Fondazione Riusiamo l'Italia, che ha delle competenze specifiche in materia di rigenerazioni urbane, di preparare un dossier di candidatura per avere una base solida su cui lavorare. Il dossier è necessario per richiedere finanziamenti a enti terzi, ad esempio riporta il tentativo con Fondazione S. Paolo non andato a buon fine, il secondo compito è quello di lavorare su un nucleo ristretto di portatori d'interessi per capire idee, suggestioni e consigli così che il consiglio comunale possa prendere decisioni sulla base di dati concreti. Precisa che non è un progetto urbanistico è un progetto di ascolto e partecipazione della cittadinanza attiva propedeutico a fare delle scelte.

Il Prof. **CAMPAGNOLI** spiega che la Fondazione riusiamo l'Italia collabora con determinati Enti quando ci sono situazioni di riuso e riqualificazione degli spazi. La rigenerazione si fa ascoltando le persone, in Italia ci sono almeno un milione di mq di spazi vuoti per la maggior parte pubblici, hanno fatto una mappatura per il Ministero che gli ha permesso di mappare interventi simili a quello dell'ospedale. È stata trasmessa la candidatura alla Compagnia di San Paolo senza esito positivo, ma ci saranno altri bandi. L'incarico che gli è stato dato è quello di ricerca e di ascolto al fine di non creare un vuoto urbano.

L'Arch. **TONIETTI** spiega il metodo della Fondazione che si snoda su dieci punti chiave, che illustra proiettando le slide, quindi l'importanza del contenuto rispetto al contenitori, la miscela delle funzioni, la questione della partecipazione, la tecnica urbanistica. A livello contrattualistico l'incarico della Fondazione si suddivide in prestazione 1, che riguardava la candidatura alla Compagnia di S. Paolo con la predisposizione di un dossier, la prestazione 2, organizzazione e gestione della 1^a fase del percorso partecipativo sulla trasformazione e rigenerazione dell'area dell'ospedale anche per questa fase è stato prodotto un dossier. Aggiunge delle considerazioni fatte sull'area che è un pezzo di città consistente, una parte del volume potrebbe essere trasferito, rispetto

all'insediamento odierno si potrebbero cancellare gli edifici più recenti i parcheggi esistenti ritrovando un ampio spazio aperto da ridestinare ad altre funzioni. Questo progetto si nutre di relazioni a più scale, la prima è quella della città con cui l'area potrà dialogare, da tenere conto anche del rapporto con il territorio circostante, la connessione con la Lombardia (l'Expo) e poi con l'area vasta. È in corso un disegno di legge sulle rigenerazioni legato anche al PNRR che sperano prenda forma, c'è anche un aggiornamento normativo importante a livello regionale, da poco pubblicato sul BUR, che potrebbe dare ulteriori spunti. Definisce il loro incarico come "dibattito pubblico" affermato da poco è previsto anche sul codice degli appalti e riguarda le grandi infrastrutture. L'incarico prevede almeno cinque interviste, rivolte a più soggetti, che sono in corso di effettuazione, le interviste si concludono con un rapporto validato dall'interlocutore, i contributi diventeranno di dominio pubblico. In autunno è prevista l'organizzazione di due Focus Group, da intendersi come sessioni allargate di informazioni e consultazioni di portatori d'interesse, gruppi, associazioni e cittadini interessati a qualsiasi titolo. In conclusione, essendoci casi già visibili sulla rigenerazione degli ospedali approfittiamo delle esperienze già fatte valutandone i punti di forza e di debolezza.

Il Consigliere **RAGNO** porta come esempio di riqualificazione quello dell'ex. Ospedale psichiatrico, abbandonato per anni, oggi sede dell'ASL. Riguardo all'Ospedale Maggiore chiede se è stata presa in considerazione il riutilizzo per l'incremento della medicina territoriale utilizzando le strutture ospedaliere esistenti per gli esami di pre e post ricovero.

Il **SINDACO** risponde al consigliere che questo è l'esempio di quello che sta facendo la Fondazione, ascoltare i portatori d'interessi per poi ragionare sulle possibili destinazioni sull'area. Ci sono molteplici esigenze che l'amministrazione valuterà insieme all'ospedale e al Consiglio Comunale affinché la destinazione delle aree le renda appetibili sul mercato. Hanno scelto di ascoltare la città, avviando questo percorso partecipativo che proseguirà nei prossimi mesi, la responsabilità di decidere spetterà poi all'Amministrazione. In riferimento a quanto detto dal consigliere Ragno spiega che la missione 6 del PNRR prevede per il rafforzamento della medicina territoriale la realizzazione delle così dette "case di comunità" e "ospedali di comunità" (due previste in Provincia di Novara) in mano all'ASL, una prevista a Novara probabilmente presso la struttura abbandonata della scuola ex Bermiani. Questo percorso è avviato con il PNRR non si può aspettare la riqualificazione del vecchio ospedale.

L'Arch. **TONIETTI** porta una riflessione generale, hanno notato delle difficoltà sulla domanda immobiliare in quanto il mercato è cambiato. È necessario un meccanismo politico pubblico dei governi, che sostenga la domanda e la riorienta alla creazione di valore sul piano sociale, culturale e ambientale che nel medio e lungo termine compensi l'investitore.

Il Consigliere **PIROVANO** chiede se l'Azienda Ospedaliera ha un ritorno economico per sostenere i costi, rispetto alle aspettative dell'amministrazione e dei portatori d'interesse.

Il **SINDACO** risponde che la finalità è di contemperare due interessi pubblici: il primo rifunzionalizzare l'area nell'interesse della città, il secondo punto valorizzarla dal punto di vista urbanistico affinché sia appetibile per la sua alienazione, propedeutica al sostegno del Piano Economico Finanziario dell'Ospedale. Le idee dell'amministrazione devono contemperarsi con le esigenze dell'Ospedale di valorizzare l'area, questo è lo scopo di questa iniziativa. Cosa cambia rispetto al passato? Che il project prevedeva una parte proponente pubblica, è cambiato il Codice Appalti prevedendo la parte privata preponderante da qui l'urgenza di vendere le cascine. Quando sarà finita la prima fase di ascolto, sulla base dei dati raccolti, passeremo alla proposta.

Il Consigliere **BARONI** evidenzia che in questo percorso partecipativo è importante ascoltare la gente e soprattutto i fragili. Gli piacerebbe al centro di Novara dare spazio a chi non ha voce, ai più fragili, esempio persone senza fissa dimora, ribadisce di dare ascolto ai disabili, agli anziani. Papa Francesco dice di mettere al centro le periferie urbane e umane. Nella città di Novara c'è anche un problema abitativo.

La Presidente **STANGALINI** ritenendo interessante l'intervento del consigliere Baroni, ricorda che i Focus che verranno organizzati, con modalità ancora da stabilire che verranno comunicate, saranno aperti a tutti.

Il Consigliere **PALADINI** ha visto l'elenco delle interviste fatte e quelle in programma, chiede se sono state chieste altre interviste e se qualcuno non ha partecipato o non ha dato la sua disponibilità. È perplessa sul fatto che si ascolta la direzione dell'Ospedale e non ha trovato nell'elenco il Comune di Novara, va ascoltata anche la volontà del Comune, spesso arrivano soggetti esterni privati che dettano le linee di sviluppo della città. Quindi l'Ospedale ha la necessità di incassare ma il Comune di Novara ha un'idea complessiva dell'area vasta? l'intervento deve "comunicare" con Piazza Martiri, il Castello, la trasformazione dell'ex centro sociale, il parcheggio della Curia ecc., il disegno complessivo lo deve dare l'Amministrazione. È necessario ascoltare il proprietario ma anche il committente. Chiede di capire cosa serve alla città e come dialogheranno tutte le trasformazioni urbanistiche in previsione. Chiede se ci sarà un ulteriore aggiornamento da parte della Fondazione.

La **PRESIDENTE** risponde alla consigliera Paladini che la Fondazione aggiornerà sui processi che seguiranno, si potrebbe organizzare una seduta successiva sull'argomento a conclusione della prima parte.

Il Consigliere **NAPOLI** in riferimento a quanto detto dalla commissaria Paladini, non ritiene che il comune sia escluso, quello intrapreso è un metodo di lavoro e la Fondazione è uno strumento tecnico in ausilio che porterà delle analisi preventive. Quando il Consiglio Comunale avrà il dossier, potrà prendere le sue decisioni. Approva la metodologia intrapresa, l'Amministrazione ha una responsabilità importante, ribadisce che non è assente.

L'Arch. **TONIETTI** spiega che il Comune di Novara è considerato implicito nel percorso, è interessato trasversalmente a tutto il progetto può intervenire in qualsiasi fase del processo.

Il Prof. **CAMPAGNOLI** risponde alla consigliera Paladini che tutti coloro che sono stati interpellati per le interviste hanno dato la loro disponibilità.

L'Arch. **TONIETTI** spiega inoltre che le interviste sono molto importanti e vengono organizzate anche in base alla tipologia dell'interlocutore.

La presidente Maria Cristina **STANGALINI**, non essendoci altri interventi, ringrazia i presenti e dichiara chiusa la seduta alle ore 11.10.

La Segretaria
Barbara Ilaria
(f.to in originale)

Il Presidente 7^a Commissione Consiliare
Maria Cristina Stangalini
(f.to in originale)